

Mozione III Congresso Sas di Complesso e Gruppo BMPS

Nei giorni 3 e 4 marzo 2025 si è celebrato a Siena presso l'Hotel Four Points by Sheraton il III Congresso delle Sas di Complesso e Gruppo Monte dei Paschi di Siena.

I Direttivi e le Segreterie appena eletti dal Congresso, condividendo la relazione di apertura e recependo le indicazioni dei delegati emerse nel corso del dibattito, approvano la linea politica che muoverà l'azione sindacale per gli impegni che ci attendono nei prossimi quattro anni.

“Protagonisti della storia con le nostre persone, con le nostre idee” è il tema di questo Congresso che è stato aperto dalla relazione puntuale ed esaustiva delle Segreterie uscenti.

La stessa è stata aperta con un riferimento alla situazione politica nazionale e internazionale e le sue ripercussioni sulle economie globali. Nelle ultime settimane sono subentrati diversi cambiamenti che hanno aumentato la complessità negli scenari geopolitici mondiali destando serie preoccupazioni circa il ruolo futuro dell'Europa, tema quest'ultimo storicamente caro alla Cisl, nel quale continuiamo a riconoscerci.

Nel nostro Paese, gli istituti di credito, forti di ricavi spinti dal margine d'interesse, si trovano più ricchi, strutturalmente più solidi, e maggiormente propensi ad effettuare operazioni straordinarie di mercato, che hanno come scopo principale la remunerazione degli azionisti. Questo allontana le banche dalla loro funzione originaria di sostegno all'economia reale e allo sviluppo sociale dei territori.

All'interno di questo scenario, il Monte dei Paschi, finalmente risanato grazie soprattutto all'impegno e ai sacrifici delle lavoratrici e dei lavoratori, si trova nuovamente ad assumere un ruolo di protagonista nel panorama bancario italiano, ponendosi come possibile soggetto aggregante. In questo contesto appare fondamentale il ruolo di tutela e garanzia delle lavoratrici e dei lavoratori.

La relazione e il conseguente dibattito hanno individuato le principali coordinate su cui gli organismi neoeletti saranno tenuti a operare in questi anni, in continuità con quanto fatto fino ad oggi.

Per essere ancora protagonista della storia, First Cisl del Gruppo Mps dovrà coniugare il proprio patrimonio di idee, valori ed esperienze con la capacità di anticipare e non subire il contesto esterno in rapida trasformazione. La centralità spetta ancora alla persona, che a tutti i livelli sarà custode e stimolo della nostra attività.

Imprescindibile per la tutela delle persone è il confronto con l'azienda, unitariamente con le altre organizzazioni sindacali, che si articola nell'armonizzazione degli accordi pregressi con uno sviluppo organico della contrattazione di secondo livello, per garantire un adeguamento continuo dell'assetto normativo. Solo così è possibile contrastare la crescente tendenza all'individualismo spinto nei rapporti di lavoro, che porterebbe a una pericolosa disintermediazione del ruolo sindacale e a un impoverimento del senso di comunità. Senso di comunità che si può esprimere attraverso modelli partecipativi efficaci, capaci di unire gli interessi dei lavoratori e delle imprese.

La persona deve mantenere un ruolo fondamentale anche nell'utilizzo delle nuove tecnologie e dell'intelligenza artificiale che devono esserle di supporto e non sostitutive. L'IA quale mezzo per amplificare la capacità produttiva è un'opportunità da cogliere attraverso la consapevolezza di rischi e vantaggi e un approccio nuovo che valorizzi il potenziale umano anziché ridurlo a semplice funzione produttiva. Come sindacato dobbiamo essere vigili e attori di questa irrinunciabile evoluzione.

Conseguenza diretta della transizione digitale è il fenomeno della "desertificazione bancaria" che di fatto comporta la rinuncia alla funzione sociale tipica della tradizione creditizia italiana. Riteniamo irrinunciabile investire in lavoro, persone e competenze, affinché il recupero di produttività derivante dalla digitalizzazione dei servizi non produca un impoverimento di risorse.

Il ruolo decisivo delle persone si esprime anche in una rinnovata veste della figura del quadro sindacale, che deve diventare più attrattiva per le nuove leve e maggiormente riconosciuta e non penalizzata in termini professionali ed economici.

Siena, 4 marzo 2025